



COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO AMBIENTE, CIMITERI E PROTEZIONE CIVILE

U.O. Ambiente e Tutela degli Animali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° proposta:
1426

NUMERO D'ORDINE
Registro Generale

1367

del

20/07/2023

OGGETTO:

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E AL PIANO STRUTTURALE EX ART. 34 LR 65/2014 E VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA EX LR 89/98 PER LA REALIZZAZIONE DI DUE RSA PER 160 POSTI COMPLESSIVI IN LOCALITA' VICOFARO.

ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. 152/06 E DELL'ART 26 DELLA LR 10/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15/02/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 01/03/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il 2023/2025 per la parte finanziaria;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 24/05/2023 con la quale è stato adottato il Piano Integrato Attività e Organizzazione, PIAO, 2023-2025;
- le successive modifiche adottate con rispettive deliberazioni dei suddetti organi;

PREMESSO CHE:

- i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi sono disciplinati dalla Parte Seconda, Titolo Secondo del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, approvato in applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001;
- l'articolo 35 del d.lgs. 152/2006 stabilisce che le Regioni adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni del decreto medesimo;
- la Regione Toscana ha dunque emanato la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10, recante “Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”, in ultimo modificata con L.R. 29/2022;
- con la Delibera G.C. n. 134 del 25/05/2017 e successiva modifica apportata con D.G.C. n. 28 del 05/02/2020 il ruolo di Autorità Competente per i procedimenti di VAS di competenza comunale è stato attribuito al Dirigente del Servizio Ambiente e Cimiteri (Ambiente, Cimiteri e Protezione Civile a seguito della riorganizzazione dell'Ente approvata con DGC n.285 del 16/12/2020 e DGC n.15 del 17/02/2021);
- la L.R. n. 65/2014, all'art.14, prevede che gli atti del governo del territorio e le relative varianti sono assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) nei casi e secondo le modalità indicate dalla L.R. n.10/2010;

TENUTO CONTO CHE:

- in esito al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, questa Autorità competente stabiliva, con propria determinazione dirigenziale n. 1227 del 28/06/2022 di assoggettare a VAS il procedimento di formazione della variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i e dell'art. 22 comma 4 della L.R. 10/2010 e ss.mm., per le motivazioni riportate nel provvedimento stesso e dettando specifiche prescrizioni per il successivo procedimento di VAS;
- con comunicazione prot. n. 105924 del 17/08/2022 il dirigente del Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio provvedeva a trasmettere a questa Autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale la documentazione completa e aggiornata relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica e alla contestuale richiesta di variante urbanistica in oggetto, comprensiva del Documento Preliminare di cui all'art.23 della L.R. 10/2010 e della relazione di variante al PCCA ai sensi della L.R. 89/1998;
- questa Autorità competente forniva conseguentemente in data 22/11/2022, esaminati i contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale ed effettuata la propria istruttoria, il proprio contributo sul Documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 della LR 10/2010, dettando specifiche prescrizioni per la redazione del Rapporto Ambientale;
- con deliberazione n. 25 del 20/03/2023 il Consiglio Comunale adottava la variante urbanistica di cui all'oggetto. Sono stati contestualmente adottati anche il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica (art. 8 l.r. 10/2010). Tutti gli elaborati adottati sono stati resi consultabili sul sito web del Comune di Pistoia e nella specifica sezione dell'autorità competente, oltre che depositati, presso la segreteria comunale e gli uffici dell'Autorità competente, per 60 giorni consecutivi decorrenti dal 06/04/2023.

- in data 05.04.2023 con protocollo n. 49085 il dirigente del Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio provvedeva all'invio della comunicazione ex art. 25 comma 2 della Legge Regionale n. 10/2010;
- in data 26/06/2023 il Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio mettera a disposizione di questa Autorità Competente le osservazioni complessivamente pervenute;

CONSIDERATO che sulla proposta di variante pubblicata, e sulla relativa documentazione inerente il procedimento di VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) risultano pervenute le seguenti osservazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico:

REGOLAMENTO URBANISTICO				
Variante RU PS PCCA e VAS - elenco osservazioni (06/04/2023 – 04/06/2023)				
NOME	DATA	PROT.	NUM.	RIL. VAS
Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore VIA e VAS	23/05/23	71763	1	SI
ARPAT	25/05/23	73347	2	SI
Federico Ceccanti Marco del Pero Giampiero Pinori Graziano Lavini Alessandra Ducceschi Alessandro Maleca Gabriele Maleca Simonetta Anzilotti Alba Galeassi Gianni Frosini	30/05/23	75459	3	IN PARTE
ARPAT	30/05/23	75513	4	SI
Provincia di Pistoia Ufficio Pianificazione Territoriale	01/06/23	76720	5	NO
Manola Primieri Francesco Caponi Tamara Procopio	01/06/2023	76798	6	IN PARTE
Manola Primieri Francesco Caponi Tamara Procopio	01/06/2023	76803	7	IN PARTE
Mauro Primieri Francesco Caponi	01/06/2023	76808	8	IN PARTE
Manola Primieri Francesco Caponi Tamara Procopio	01/06/2023	76812	9	IN PARTE
Mauro Primieri Francesco Caponi	01/06/2023	76814	10	IN PARTE
Rolando Barni Alvaro Alberti	01/06/2023	76902	11	IN PARTE

Rolando Barni Alvaro Alberti	01/06/2023	76909	12	IN PARTE
Rolando Barni Alvaro Alberti	01/06/2023	76911	13	IN PARTE
Rolando Barni Alvaro Alberti	01/06/2023	76913	14	IN PARTE
Rolando Barni Alvaro Alberti	01/06/2023	76915	15	IN PARTE
Fondazione Filippo Turati Magnolia srl	01/06/2023	77036	16	IN PARTE
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	01/06/2023	77098	17	SI
Bertinelli Monica	05/06/2023	77652	18	IN PARTE
Bertinelli Monica	05/06/2023	77660	19	IN PARTE
Circolo Legambiente Pistoia (pervenuta al protocollo generale oltre il termine stabilito)	06/06/2023	78936	20	SI

ATTESO che le osservazioni prodotte da Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore VIA e VAS, ARPAT e AUTORITA' IDRICA TOSCANA sono da intendersi quali contributi resi da Soggetti Competenti in Materia Ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010, attengono conseguentemente per intero al procedimento di VAS;

RILEVATO per contro che le osservazioni prodotte dal pubblico attengono solo parzialmente al procedimento di VAS e sono conseguentemente state istruite da questa Autorità competente solo per la parte di competenza;

DATO ATTO che i contenuti delle osservazioni pervenute, limitatamente a quelle rilevanti ai fini di VAS e agli aspetti attinenti al procedimento di VAS stesso, sono così riassumibili:

OSSERVAZIONE N. 1 Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore VIA e VAS	Data 23/05/23	Prot. 71763
<p>Evidenziando che lo scenario descritto può essere ricondotto, per quanto rappresentato, ad un quadro generale di sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di misure di mitigazione e prescrizioni (così come riportate al par. 1.4.3 e al cap. 7 del RA e nella scheda norma), vengono fornite all'A.C. alcune considerazioni conclusive sul processo di valutazione ambientale:</p> <p>1) Si richiede, in relazione alla coerenza con il PQRA, tenuto conto che il Comune di Pistoia è inserito nell'elenco di quelli tenuti all'elaborazione del PAC, seppure siano state previste misure di mitigazione e prescrizioni, di verificare se gli spazi verdi previsti possono essere considerati come elementi in grado di compensare effettivamente le emissioni tenendo conto delle "Indirizzi per la piantumazione di specifiche specie arboree per l'assorbimento di particolato ed ozono- Linee guida (DCRT n. 72 18/07/2018)</p> <p>2) Si chiede, considerate le piantumazioni a verde poste lungo il perimetro dell'area, in relazione anche allo sviluppo stradale, se possano essere realizzate fasce arboree e/o fasce arbustive-arboree, per quanto al precedente punto 1) nonché per interegrare la riqualificazione del margine urbano;</p> <p>3) Si ricorda, per il risparmio della risorsa idrica, quanto previsto dal Regolamento 26 maggio 2008 n. 29/R;</p>		

- 4) Si sottolinea che il D.M. 11/10/2017 a pag. 117 del RA è stato abrogato con D.M. 23/06/2022, cui è necessario far riferimento, evidenziando in particolare che l'allegato al medesimo DM "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" riferisce al punto 2.3.3 che le superfici pavimentate, le pavimentazioni di strade carrabili e di aree destinate a parcheggio o allo stazionamento di veicoli abbiano un indice SRI di almeno 29;
- 5) Preme sottolineare l'importanza del ruolo dell'amministrazione comunale di verifica e monitoraggio nelle successive fasi progettuali ai fini dell'attuazione delle misure di mitigazione ambientale e paesaggistiche, per avere consapevolezza dell'efficacia delle misure adottate e eventualmente di individuare misure correttive al fine di garantire la sostenibilità ambientale;
- 6) Si ricorda che, prima dell'approvazione della variante, il proponente redige la dichiarazione di sintesi evidenziando le modalità con cui è tenuto conto delle risultanze delle consultazioni, del parere motivato e le motivazioni e le scelte di piano alla luce delle possibili alternative individuate nel processo di VAS.

OSSERVAZIONE N. 2 ARPAT	Data 25/05/23	Prot. 73347
------------------------------------	----------------------	--------------------

Ribadendo che nel procedimento di verifica di assoggettabilità si era espressa per la non necessità di VAS, ARPAT suggerisce di ampliare il Rapporto Ambientale integrandolo con dati effettivi ricavati basandosi sui dati disponibili più aggiornati (rammenta in proposito che nella sezione "Documentazione" (rapporti ambientali) e "Dati e mappe" (banche dati puntuali e bollettini informativi) del sito istituzionale ARPAT sono reperibili le fonti dati ARPAT aggiornate cui fare riferimento per i principali comparti ambientali. Quanto sopra con particolare riferimento e ai fini di un adeguato approfondimento dei temi di cui alle lettere g), h) ed i) dell'allegato 2 alla LR 10/2010.

Evidenzia per contro che la procedura per la mitigazione e prevenzione degli impatti in fase di cantiere è ben esplicitata anche se tale valutazione va rimandata ad una fase successiva di autorizzazione all'aspletamento dei lavori.

OSSERVAZIONE N. 3 Federico Ceccanti Marco del Pero Giampiero Pinori Graziano Lavini Alessandra Ducceschi Alessandro Maleca Gabriele Maleca Simonetta Anzilotti Alba Galeassi Gianni Frosini	Data 30/05/23	Prot. 75459
--	----------------------	--------------------

Viene osservata:

- l'incoerenza dell'intervento oggetto di variante con riferimento agli obiettivi nazionali ed europei nonché declinati ne DUP 2023-2025 del Comune di Pistoia in termini di contenimento del consumo di suolo;
- il mancato recupero dell'area della vecchia fornace e la mancata analisi dei possibili rischi sanitari derivanti dal mantenimento della stessa in stato di degrado;
- la mancata valutazione dell'impatto della variante sulla qualità della vita del quartiere (surriscaldamento, strumenti di compensazione che prevedano un polmone verde distribuito in tutta l'area, mancata valutazione degli impatti in fase di cantiere, in presenza di due strutture educative) – viene richiamata nel merito la D.D. n. 1227 e l'allegata relazione ASL.
- l'inattendibilità delle valutazioni effettuate nella proposta di variante al PCCA (mancanza di definizione del software di modellazione acustica e delle prove di validazione) – viene fatto riferimento a D.D, 1227 e allegata relazione asl . Viene evidenziato il rischio di un forte peggioramento dell'inquinamento acustico in prossimità dell'asilo il Faro e delle abitazioni circostanti.
- il pericolo di alterazione del complesso e delicato equilibrio idrico della zona attestato dalla presenza del

Fosso del Pescino, per il quale il GCVC evidenzia che lo studio di modellazione idraulica in corso da parte del comune potrà fornire elementi di chiarimento in merito al rischio effettivo di esondazioni. Non completa la verifica di coerenza con i piani di settore indicati dall'Autorità di bacino distrettuale, in particolare con il PGRA (si richiama D.D n. 1227) che classifica l'area a "pericolosità molto elevata".
 -carenze gravi nello studio della mobilità/viabilità di zona, che non tiene conto di un consistente incremento di traffico in un'area delicata, con particolare riferimento ai momenti di entrata/uscita dagli istituti scolastici presenti nonché con riferimento alla via Ponchielli, ritenuta del tutto inadeguata a sostenere tale mole di traffico. Inadeguata anche la previsione di parcheggi per la copertura delle esigenze dei residenti nell'area di via Fonda, via Ponchielli, via Monaco. Non chiare le previsioni circa la viabilità pedonale e l'abbattimento delle barriere architettoniche

OSSERVAZIONE N. 4
ARPAT

Data 30/05/23

Prot. 75513

Valutazione relativa alla variante al PCCA. Si evidenzia che la nuova documentazione prodotta ha correttamente recepito le indicazioni fornite nella fase precedente del procedimento

OSSERVAZIONE N. 6
Manola Primieri
Francesco Caponi
Tamara Procopio

Data 01/06/2023

Prot. 76798

Coincide con osservazione n. 3 cui si rimanda

OSSERVAZIONE N. 7
Manola Primieri
Francesco Caponi
Tamara Procopio

Data 01/06/2023

Prot. 76803

Gli elementi dell'osservazione sono tutti già contenuti nell'Osservazione n. 3 (e n. 6), cui si rimanda

OSSERVAZIONE N. 8
Mauro Primieri
Francesco Caponi

Data 01/06/2023

Prot. 76808

Gli elementi dell'osservazione sono tutti già contenuti nell'Osservazione n. 3 (e n. 6), cui si rimanda. Viene sottolineato nella premessa l'aspetto del potenziale significativo incremento di flussi di persone nell'area in conseguenza delle previsioni di realizzazione nel quartier delle due RSA, di centro diurno e di un'area di culto e Morgue e l'assenza nell'area di un adeguato servizio pubblico di mobilità.

OSSERVAZIONE N. 9
Manola Primieri
Francesco Caponi
Tamara Procopio

Data 01/06/2023

Prot. 76812

Coincide con osservazione n. 8 (salvo la mancata indicazione in premessa dell'assenza di un adeguato servizio pubblico di mobilità) cui si rimanda

OSSERVAZIONE N. 10
Mauro Primieri

Data 01/06/2023

Prot. 76814

Francesco Caponi		
Gli elementi dell'osservazione sono tutti già contenuti nell'Osservazione n. 3 (e n. 6), cui si rimanda		
OSSERVAZIONE N. 11 Rolando Barni Alvaro Alberti	Data 01/06/2023	Prot. 76902
Coincide con osservazione n. 10 cui si rimanda		
OSSERVAZIONE N. 12 Rolando Barni Alvaro Alberti	Data 01/06/2023	Prot. 76909
Coincide con osservazione n. 9 cui si rimanda		
OSSERVAZIONE N. 13 Rolando Barni Alvaro Alberti	Data 01/06/2023	Prot. 76911
Coincide con osservazione n. 8 cui si rimanda		
OSSERVAZIONE N. 14 Rolando Barni Alvaro Alberti	Data 01/06/2023	Prot. 76913
Coincide con osservazione n. 3 cui si rimanda		
OSSERVAZIONE N. 15 Rolando Barni Alvaro Alberti	Data 01/06/2023	Prot. 76915
Coincide con osservazione n. 7 cui si rimanda		
OSSERVAZIONE N. 16 Fondazione Filippo Turati Magnolia srl	Data 01/06/2023	Prot. 77036
Viene osservato: - l'inadeguatezza della viabilità l'accesso alla struttura, che avviene da strade strette con nelle immediate vicinanze il magazzino Giusti e la scuola media Anna Frank - le valutazioni del proponente di cui all'allegato A21 PFTE 14) non sono validate dal parere del competente servizio del Comune di Pistoia ; - l' area di intervento si trova in classe di pericolosità molto elevata 4 per fenomeni di flash flood e l'intervento proposto di sopraelevare il piano di 15 cm sembra insufficiente a risolvere il problema.		
OSSERVAZIONE N. 17 AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Data 01/06/2023	Prot. 77098

Viene espresso parere favorevole a condizione che si rispettino le seguenti indicazioni:

- 1) per quanto riguarda i servizi di acquedotto e fognatura, il gestore del S.I.I., si è espresso indicando la necessità di estensione e adeguamento delle infrastrutture, per accogliere i nuovi carichi, redigendo un parere con cui vengono indicate puntualmente le estensioni da realizzare (oltre 500 mt cad.). Viene tuttavia osservato che nell'elaborato (A28) V06 Computo Metrico OOUU risultano invece quantificati come opere di urbanizzazione 225 ml per ciascun servizio;
- 2) l'infrastrutturazione dell'area dovrà consentire di trovare soluzione anche allo scarico di acque reflue SD2_310 attualmente autorizzato al Gestore del SII ex art. 19Bis DPGRT 46/r 2008, provvedendo al suo collettamento al depuratore Centrale;
- 3) per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche il soggetto attuatore dovrà provvedere alla loro gestione autonoma mediante una rete di smaltimento dedicata, separata e del tutto indipendente dalla rete di smaltimento delle acque nere, individuando un idoneo corpo ricettore.

OSSERVAZIONE N. 18
Bertinelli Monica

Data 05/06/2023

Prot. 77652

In merito agli interventi compensativi previsti per la riduzione della permeabilità dei suoli (vasche di laminazione) viene osservato che i volumi stoccabili previsti non sembrano adeguati a sostenere le portate correlate ad eventi climatici sempre più estremi; viene posto il dubbio che, in particolare, l'assunzione della pioggia di progetto indicata nel R.E. possa ritenersi adeguata ai possibili fenomeni sempre più frequenti in particolare considerando le caratteristiche del fosso del Pescino, dove scaricano le acque meteoriche raccolte all'interno della vasche di laminazione, e la pericolosità molto elevata 4 per fenomeni di flash flood dell'area. Conseguentemente si propone di rivalutare la fattibilità dell'intervento valutando l'adeguatezza del sistema di vasche di laminazione con assunzione di ipotesi di progetto e scenari ambientali diversi, propost dall'osservante, dichiarati coerenti con gli eventi eccezionali verificatisi nel maggio 2023 in Emilia Romagna.

Viene infine chiesto che l'eventuale approvazione della variante avvenga in presenza dell'autorizzazione idraulica del Genio Civile per la realizzazione dei manufatti di scarico nel Pescino delle acque meteoriche raccolte dalle vasche di laminazione.

OSSERVAZIONE N. 19
Bertinelli Monica

Data 05/06/2023

Prot. 77660

Identica a osservazione n. 18 cui si rimanda

OSSERVAZIONE N. 20
Circolo Legambiente Pistoia

Data 06/06/2023

78936

Si chiede se e come sono state recepite le prescrizioni di VAS contenute nella determinazione dirigenziale e come si possa approvare la variante dato che la ASL non ha ritenuto di potersi esprimere definitivamente sul procedimento di verifica di VAS evidenziando una serie di aspetti di potenziale criticità, quali:

- non adeguata valutazione del contesto di inserimento
- potenziali effetti ambientali significativi in termini di consumo di suolo, emissioni atmosferiche da traffico veicolare, consumo di risorse e produzione di rifiut/reflui, per i quali viene evidenziata l'assenza di valutazioni di sostenibilità e puntualizzato che le urbanizzazioni primarie sono ritenute imprescindibili;
- necessità di adeguato approfondimento di alcune specifiche valutazioni ambientali, anche con riferimento all'art. 6 della LR 10/2013, ai rischi collegati ai siti produttivi contigui, alla necessità di escludere possibili rischi sanitari connessi alla ex fornace.

ATTESO che, con riferimento alle osservazioni del pubblico :

- nella maggior parte dei casi viene fatto riferimento a quanto contenuto nella D.D. n. 1127/22 (provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS) e nei relativi pareri allegati cui ha fatto

tuttavia seguito, proprio in virtù delle determinazioni rese e delle prescrizioni impartite, il procedimento di VAS, con la redazione da parte del proponente del Documento preliminare prima e, sulla base dei contributi formulati, anche da questa A.C. (nota del 22/11/2022), del Rapporto Ambientale, nel quale viene evidenziato come si è tenuto conto di tutti i suddetti contributi e prescrizioni formulate nelle fasi precedenti.

- gli impatti negativi correlati ad alcune matrici ambientali sono stati considerati nella complessiva valutazione ambientale strategica e ritenuti in parte mitigati già in fase di pianificazione ed in parte ulteriormente mitigabili con le prescrizioni scaturite dal parere motivato.
- riguardo al tema delle potenziali criticità connesse all'aspetto viabilistico il competente Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità non ha prodotto, né in fase di osservazioni al Documento Preliminare né sul Rapporto Ambientale osservazioni né contributi;
- non sono pervenute da parte della ASL ulteriori osservazioni, in merito alle modalità di recepimento nel Rapporto Ambientale di quanto precedentemente osservato;
- con riferimento agli aspetti idraulici risultano essere state recepite le prescrizioni, indicazioni e discipline degli enti competenti ed il Genio Civile Valdarno Centrale ha inoltre sottoposto la pratica, con esito positivo, a controllo ai sensi del DPGRT 5/R/2020, come più avanti meglio evidenziato;
- gli aspetti progettuali di dettaglio sono rimandati e saranno oggetto di valutazione nella fase progettuale esecutiva;

DATO ATTO che, come sopra anticipato, il Genio Civile Valdarno centrale ha sottoposto a controllo ai sensi del DPGRT 5/R/2020 la pratica in oggetto e con propria nota prot. 89259 del 28/06/2023 ha comunicato l'esito positivo del controllo suddetto, ritenendo l'indagine conforme alle Direttive approvate con D.G.R.T. 31/2020 ed evidenziando che:

- la pratica è accompagnata dalla attestazione di compatibilità alle indagini geologiche, certificazione di adeguatezza delle indagini geologiche e delle indagini idrauliche;
- il PGRA colloca l'area in pericolosità P1, mentre la pericolosità geomorfologica è G1 e quella sismica S2. Il professionista incaricato conferma le fattibilità stabilite nel Regolamento Urbanistico per la scheda norma ACT06;
- il professionista incaricato dimostra nella relazione idraulica che è garantita l'invarianza idraulica delle strutture di nuova realizzazione, mediante sistema di vasche interrato con bocca tarata e rilascio graduale nel reticolo superficiale;
- il nuovo attraversamento stradale e lo scarico di acque meteoriche saranno soggetti ad istanza di concessione ai sensi del Regolamento 60/R/16 mentre la pista ciclabile in parallelismo sarà soggetta ad autorizzazione ai sensi del Regolamento 42/R/2018. Le sistemazioni della pista dovranno risultare compatibili con la gestione e vigilanza del corso d'acqua (Fosso del Pescino)
- nella fascia di larghezza di 10 m sono ammessi solo interventi privi di rilevanza urbanistica di cui all'art. 137 L.R. 65/2014.

DATO ATTO PERTANTO dell'attività istruttoria condotta da questa Autorità Competente;

RICHIAMATO ALTRESI' quanto emerso dal confronto con il Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio, nel merito dei contributi/pareri e osservazioni pervenute e dell'istruttoria svolta;

DATO ATTO che il Rapporto Ambientale tiene conto e recepisce sostanzialmente quanto prescritto nel contributo reso da questa Autorità Competente in fase di esame del Documento preliminare e risulta rispettare quanto previsto dall'Allegato VI alla parte seconda del D. lgs. 152/06 e ss.mm; è stata inoltre prodotta la Sintesi non tecnica prevista dalla normativa di settore;

VALUTATO pertanto che, sulla base dell'istruttoria complessivamente svolta e dei contenuti del Rapporto ambientale:

- E' stata verificata la coerenza della Variante con i Piani e Programmi pertinenti, inclusi quelli sovraordinati, in relazione alla tutela e salvaguardia degli assetti urbani, ambientali, paesaggistici e territoriali.
- Sono stati individuati qualitativamente gli impatti positivi, negativi, permanenti e transitori; lo scenario descritto può essere ricondotto, per quanto rappresentato, ad un quadro generale di sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di misure di mitigazione e prescrizioni;

- Non si prevede che vengano modificati in negativo i livelli di qualità ambientale e valori limite che possano introdurre danni alla salute;
- Non vengono rilevate emergenze ambientali né emergenze storiche, architettoniche, culturali e/o archeologiche in un intorno significativo dall'area interessata dalle opere, che possano essere interessate direttamente dall'impianto nella fase di esercizio, né elementi o fattori meritevoli di particolari tutele che possano subire effetti negativi;

RITENUTO NECESSARIO

- che, sulla base dell'istruttoria svolta, dei contributi pervenuti e di quanto emerso dal confronto con il proponente e con gli altri soggetti coinvolti nel procedimento, il presente provvedimento contenga specifiche prescrizioni, sia ai fini di un aggiornamento del Rapporto Ambientale che per le successive fasi progettuali, ai fini di garantire con maggiore efficacia la tutela delle risorse ambientali del territorio comunale e perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile rapportati alle esigenze della comunità locale;
- che in particolare, dal contributo istruttorio di questa Autorità Competente emerge la necessità di prescrivere, per la successiva fase progettuale, oltre a quanto già indicato dai soggetti Competenti in Materia Ambientale :
 - adozione di tecniche NBS (drenaggio urbano sostenibile- Natural Based Solutions) in particolare per aree di sosta e viabilità al fine di mitigare il più possibile il rischio idraulico e garantire, al di là dell'invarianza idraulica, un maggior contributo alle strategie di adattamento ai rischi associati ai cambiamenti climatici;
 - aggiornamento dello studio del traffico che tenga conto dei flussi indotti dalle limitrofe attività;
 - approfondimenti progettuali ai fini della adozione di adeguate misure per la mitigazione e prevenzione degli impatti ambientali in fase di cantiere e elaborazione di un adeguato piano del traffico in fase di cantiere, che tenga conto anche delle criticità dell'area;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente e come tale non necessita di apposizione del visto di regolarità contabile;

VISTO l'art. 107 del D. lgs. 267/2000;

VISTI gli art. 57 e 58 dello Statuto comunale;

TUTTO CIO' PREMESSO

ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i, e dell'art. 26 della L.R. 10/2010 e ss.mm.,

DETERMINA

In qualità di Autorità Competente per la VAS,

1. Di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** sul Rapporto Ambientale VAS in oggetto, a condizione:

1.1 che lo stesso venga integrato come di seguito prescritto:

- a) Venga verificato se gli spazi verdi previsti possono essere considerati come elementi in grado di compensare effettivamente le emissioni tenendo conto degli "Indirizzi per la piantumazione di specifiche specie arboree per l'assorbimento di particolato ed ozono- Linee guida" (DCRT n. 72 18/07/2018) – *contributo Regione Toscana settore VIA – VAS*
- b) Vengano integrati i dati e le informazioni con dati effettivi ricavati basandosi sui dati disponibili più aggiornati, tenuto anche conto dei dati resi disponibili da ARPAT sul proprio sito istituzionale - al fine di meglio approfondire i temi di cui alle lettere g), h) ed i) dell'allegato 2 alla LR 10/2010 - *contributo ARPAT*

1.2 che venga verificato il Computo Metrico delle OOUU, al fine di ricomprendere la completa quantificazione delle opere necessarie alle estensioni idriche e fognarie richieste da Publiacqua (come prescritto al successivo punto 1.4 lett. b) - *contributo AIT*

1.3 che prima dell'approvazione della variante il proponente rediga la dichiarazione di sintesi evidenziando le modalità con cui si è tenuto conto delle risultanze delle consultazioni, del parere motivato e le motivazioni e le scelte di piano alla luce delle possibili alternative individuate nel processo di VAS. - *contributo Regione Toscana settore VIA - VAS*

1.4 che nelle successive fasi progettuali si ottemperi alle seguenti prescrizioni, da parte del proponente dell'intervento :

- c) Venga approfondita in fase di Permesso di Costruire la valutazione delle misure per la mitigazione e prevenzione degli impatti ambientali in fase di cantiere, e venga elaborato un adeguato piano del traffico in fase di cantiere, che tenga conto anche delle criticità dell'area e delle viabilità di accesso, con particolare riferimento alla via A. Frank. Dovrà in ogni caso essere tenuto conto dei seguenti indirizzi per il controllo degli impatti ambientali in fase di cantierizzazione:
 - E' fatto obbligo di adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri nelle attività di cantiere. A tale proposito si richiamano le *"Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" ARPAT 2018;*
 - Riguardo alla rumorosità prodotta in fase di cantiere dovrà essere valutata la necessità di attivazione di procedimento per il rilascio di deroga acustica ai sensi della L. 447/95 e ss.mm., LR 89/98 e ss.mm., DPGRT 2/R 2014 e ss.mm.
 - In caso le attività cantieristiche determinino l'insorgenza di alterazioni della distribuzione locale della popolazione murina, è fatto obbligo che venga predisposto ed attuato tempestivamente, con oneri a carico del proponente l'intervento, uno specifico Piano di contenimento dell'infestazione, che preveda l'installazione di un adeguato numero di postazioni derattizzanti, sia su aree private che pubbliche.
- d) Vengano realizzate le opere di urbanizzazione che consentano le estensioni della rete acquedottistica e fognaria prescritte da Publiacqua nel proprio contributo prot. 26030 del 05/05/2022 e confermato con successivo parere prot. 0120921 del 17/09/2022; la possibilità di effettiva realizzazione delle suddette estensioni idriche e fognarie è da ritenersi condizione vincolante ai fini del positivo esito della procedura di valutazione ambientale strategica e conseguentemente della fattibilità dell'intervento *contributo AIT;*
- e) L'infrastrutturazione dell'area dovrà consentire di trovare, di concerto con il gestore del Servizio Idrico Integrato, soluzione allo scarico di acque reflue SD2_310 Via del Pescino, attualmente autorizzato ex art. 19Bis DPGRT 46/r 2008, provvedendo al suo collettamento al depuratore Centrale - *contributo AIT;*
- f) Per la gestione delle acque meteoriche il soggetto attuatore dovrà provvedere alla loro gestione autonoma mediante una rete di smaltimento dedicata, separata e del tutto indipendente dalla rete di smaltimento delle acque nere, individuando un idoneo corpo ricettore - *contributo AIT;*
- g) Venga previsto l'utilizzo di materiali drenanti e di sistemi di drenaggio urbano sostenibile in particolare per le aree di sosta e viabilità (realizzazione "rain gardens", utilizzo pavimentazioni drenanti), al fine di massimizzare la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento agli eventi meteorici intensi;
- h) Vengano previste adeguate opere di mitigazione a verde distribuite per filtri progressivi, soprattutto in relazione alla stretta contiguità dell'intervento, a ovest, con ampie zone seminate e non urbanizzate- *contributo Soprintendenza su documento preliminare* (prot. 111570 del 31/08/2022, Allegato n. 4 al contributo reso da questa A.C. sul Documento Preliminare con nota 22/11/2022);
- i) Considerate le piantumazioni a verde poste lungo il perimetro dell'area, in relazione anche allo sviluppo stradale, venga verificato se possano essere realizzate fasce arboree e/o fasce arbustive-arboree , per quanto al precedente punto 1.1 lett. a) nonchè per integrare la riqualificazione del margine urbano - *contributo Regione Toscana settore VIA – VAS;*
- j) Ai fini del risparmio della risorsa idrica, si richiama quanto prescritto e previsto dal Regolamento regionale 26 maggio 2008 n. 29/R- *contributo Regione Toscana settore VIA – VAS;*

- k) Venga aggiornato uno studio del traffico, a supporto della progettazione esecutiva delle OO.UU., nel quale sia adeguatamente tenuto conto anche dei flussi indotti dalle strutture scolastiche della zona (scuola A.Frank e Asilo Il Faro e le attività commerciali/produttive esistenti nel quartiere);
- l) Le RSA di previsione vengano sottoposte a valutazione di clima acustico, con criteri conformi alla DGRT n. 857 21 ottobre 2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell’art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”. *Contributo ARPAT sul documento preliminare;*
- m) Analogamente, con riferimento alla stessa DGRT n. 857 21 ottobre 2013, la nuova viabilità e i parcheggi pubblici previsti nell’area dovranno essere sottoposti a valutazione di impatto acustico- *Contributo ARPAT sul documento preliminare;*
- n) L’opera pubblica in oggetto è subordinata alle valutazioni di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici; conseguentemente dovranno essere rispettate le prescrizioni per le operazioni di scavo e per gli adempimenti conseguenti già impartite dalla Soprintendenza con proprio contributo prot. 111570 del 31/08/2022, Allegato n. 4 al contributo reso da questa A.C. sul Documento Preliminare (nota 22/11/2022); l’autorizzazione alla realizzazione dell’opera è subordinata all’esito della verifica archeologica. - *contributo Soprintendenza su documento preliminare;*
- o) Il nuovo attraversamento stradale e lo scarico di acque meteoriche dovranno essere soggetti ad istanza di concessione ai sensi del Regolamento 60/R/16 mentre la pista ciclabile in parallelismo dovrà essere soggetta ad autorizzazione ai sensi del Regolamento 42/R/2018. Le sistemazioni della pista dovranno risultare compatibili con la gestione e vigilanza del corso d’acqua (Fosso del Pescino). - nella fascia di larghezza di 10 m sono ammessi solo interventi privi di rilevanza urbanistica di cui all’art. 137 L.R. 65/2014. - *esito del controllo pratica ex DPGRT 5/R/2020 GCVC;*
- p) Risultando il D.M. 11/10/2017, citato a pag. 117 del RA abrogato con D.M. 23/06/2022, dovrà essere fatto riferimento, nella progettazione esecutiva, a quest’ultimo; si evidenzia in particolare che l’allegato al medesimo DM "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" riferisce al punto 2.3.3 che le superfici pavimentate, le pavimentazioni di strade carrabili e di aree destinate a parcheggio o allo stazionamento di veicoli abbiano un indice SRI di almeno 29- *contributo Regione Toscana settore VIA – VAS;*
- q) Dovranno essere verificate, di concerto con il gestore del Servizio di gestione rifiuti urbani ALIA Servizi Ambientali spa, le esigenze di realizzazione di idonee piazzole per l’allocazione di cassonetti stradali lungo le viabilità di progetto nonché essere individuati, all’interno dell’area, idonei spazi per lo stoccaggio dei contenitori per le frazioni raccolte con sistema pap, in attesa di esposizione su area pubblica.

1.5 con riferimento alla variante al PCCA si richiama il Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio alla necessità di:

- elaborare planimetrie aggiornate della zonizzazione acustica comunale e redigere un documento unico coordinato (relazione) di accompagnamento al piano complessivo, inserendovi le modifiche di cui alla documentazione presentata. *Contributo ARPAT sul documento preliminare*

- con riferimento all’Allegato 1, parte 4, paragrafo 11 del DPGRT n. 2/R 8 gennaio 2014, «I dati e le informazioni contenute nel piano comunale di classificazione acustica devono essere elaborati in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 54/2009 nonché dai relativi provvedimenti attuativi concernenti l’acquisizione dei dati geografici tematici» *Contributo ARPAT sul documento preliminare*

2. Di trasmettere il presente provvedimento al servizio Urbanistica e Assetto del Territorio per opportuna conoscenza e ai fini del recepimento delle relative prescrizioni nei provvedimenti di competenza conseguenti;

3. Di inoltrare il presente atto in via informatica alla Segreteria Generale per la pubblicazione all’Albo Pretorio elettronico dell’amministrazione Comunale al fine della generale conoscenza e per l’espletamento degli adempimenti di legge;

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nella preposta sezione di “Amministrazione Trasparente” -sez.“Informazioni ambientali”- “Procedimenti di Valutazione ambientale strategica (VAS)”, ai sensi dell’art. 22, comma 5 della L.R. 10/201e ss.mm.

5. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Fabio Caggiula, Dirigente del Servizio Ambiente, Cimiteri e Protezione Civile;

6. Di attestare che al presente procedimento non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali nel pieno rispetto del vigente Piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza approvato con il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 emanato con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 24.05.2023;

7. Di dare atto altresì che contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana nei termini di legge

Allegato O:

Responsabile procedimento: ING. FABIO CAGGIULA	
Dirigente: ING. FABIO CAGGIULA	
Avvio procedimento: 05/06/2023 con nota/istanza del: AVVIOPROCEDIMENTO	Conclusione procedimento: 45GG con provvedimento: DETERMINA DIRIGENZIALE

**IL DIRIGENTE
FABIO CAGGIULA**



COMUNE DI PISTOIA

Nota di Pubblicazione

Il 21/07/2023 si dà avvio alla pubblicazione all'Albo Pretorio della Determinazione numero **1367** del **20/07/2023** a firma del Dirigente **SERVIZIO AMBIENTE, CIMITERI E PROTEZIONE CIVILE** con Oggetto: **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E AL PIANO STRUTTURALE EX ART. 34 LR 65/2014 E VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA EX LR 89/98 PER LA REALIZZAZIONE DI DUE RSA PER 160 POSTI COMPLESSIVI IN LOCALITA' VICOFARO.**

ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. 152/06 E DELL'ART 26 DELLA LR 10/2010.

e vi resterà affissa per giorni **15**.

N. Albo Pretorio : **3021**

Esecutiva dal **20/07/2023** ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Data **21/07/2023**

Per delega del
Responsabile della Segreteria

Gessica Baldi